

IN ARTE GLOBALI

CORSO BASE DI TEATRO
PER CITTADINI DEL MONDO

SOLO UN SEME ?
Francesca Pase



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE



Competence Center per la
Società Globale



POLITECNICO DI MILANO

Solo un seme?

Sceneggiatura di
Francesca Pase

Un seme parla da dentro una teca di vetro.

Seme:

(si sta svegliando) Ehi? Qualcuno mi sente? Fa freddo ed è davvero buio qui e sinceramente mi sento anche un po' sola. Quando avevano detto che sarei partita per un viaggio verso Nord non pensavo di certo a qualcosa di simile! Mi trovo infatti alla *Svalbard Global Seed Vault*, nell'arcipelago norvegese delle Svalbard.

Si tratta di un luogo immenso dove siamo in migliaia e migliaia di esseri come me: una gigantesca famiglia allargata di *semi*.

Sì, sì. Non preoccupatevi, avete capito proprio bene: io sono un seme.

(Un po' fiero) Sono un seme di vite, *Vitis Vinifera* anche se, per gli amici, sono Corvina.

Svalbard, la mia nuova casa o per meglio dire prigionia. Lei è solo una delle circa 1300 Banche dei Semi che ci sono in giro per il mondo, dove veniamo immagazzinati e rinchiusi per scongiurare la possibile estinzione di molte specie, in caso ad esempio di catastrofi naturali. Come se le catastrofi naturali capitassero da sole!

Ehi! Lo sappiamo tutti che sono i bipedi come voi che mi ascoltate, il fattore più pericoloso per noi e per il nostro pianeta.

Direi che è un pensiero molto comune tra noi futuri giovani germogli, quello di credere che non basterà prenderci e metterci qui fermi in questo immenso e freddo santuario, per risolvere i guai seri che voi state provocando.

Ma i semi non potete fermarli, i semi sono fatti per muoversi e per trovare il posto migliore dove nascere e crescere.

(Arrabbiato) Sapete tutti che ho deciso che non ci sto a rimanere a guardare: voglio uscire di qui! Mi manca casa!

(Nostalgico) Mi manca la Valpolicella, una spettacolare zona collinare del Nord Italia, *(tono orgoglioso)* dove si fa un vino rosso eccezionale, famoso in tutto il mondo. Per questo motivo lì c'è una quantità indescrivibile di vigne e di certo non mi sentirei sola.

Però, adesso che ci penso forse ci sono un po' troppe vigne.

Basti pensare che la superficie coltivata a vigneto è aumentata del 45% in 15 anni, andando a sostituire tanti di quei bei piccoli boschi che stavano tutt'intorno e ora non ci sono più.

Ora ci sono quasi solo filari e filari di vigne. Filari a perdita d'occhio, come un mare. E come un mare è instabile, le radici delle vigne infatti restano in superficie e i dilavamenti sono all'ordine del giorno, viste le piogge intense ed abbondanti di questi anni.

E dopo che il fango ha invaso le strade e le case, quello che resta da fare è pulire e sentire voi, mammiferi senza peli che vi lamentate che non ci sono più le mezze stagioni.

(Più incisivo) Siete stati voi a distruggere le mezze stagioni!

Ehi voi, la deforestazione non è un problema lontano che riguarda solo posti come che ne so, l'Amazzonia o l'Indonesia, dove migliaia di ettari scompaiono ogni mese per far spazio alle coltivazioni o per creare pascoli. Non sono problemi lontani perché qui, succede lo stesso visto che tutto ruota attorno a una cosa molto umana: la sete di denaro.

Si deve produrre sempre e sempre di più! I terreni agricoli che ci sono non bastano mai e vengono sfruttati fino all'esaurimento. Agricoltura intensiva si chiama, e usate così tanti pesticidi e fertilizzanti chimici che mi viene il vomito solo al pensiero!

(Come se imprecasse) Voi, esseri senza radici! Dopo millenni ancora non avete compreso che la Natura ha un suo ritmo ed ora è assolutamente arrivato il momento di farvelo capire.

Oh sì, ora organizzo una rivoluzione, una bella rivoluzione di semi.

(Parla ai suoi simili) Svegliatevi semi! Rompiamo le teche, torniamo alla libertà per seminare il panico e forse qualcuno ci ascolterà.

Qui a Svalbard non siamo più un bene prezioso, ma un rimpiazzo che può tornar utile al loro prossimo sbaglio.

Può da solo un piccolo seme fare la differenza? No.

Ma insieme... *(Si ferma, alza la voce)* Dai ragazzi, sveglia!

Andiamo! Pensavano di averci seppellito, ma non sapevano che noi eravamo semi.

Si sente un fracasso di vetri e capiamo che le teche si sono rotte.

Questa pubblicazione è stata prodotta nell'ambito di
In arte, globali!, progetto co-finanziato dal Comune di
Rovereto nell'ambito del bando Strategie per una
Rovereto Giovane 2.0. La responsabilità sui contenuti
di questo monologo è dell'autore (o autrice) che ha
liberamente rielaborato e dato espressione artistica
alla formazione ricevuta nel progetto.

Elenco delle Banche dei Semi presenti in Italia:

- Banca del Germoplasma delle Alpi sud occidentali, Parchi e riserve naturali cuneesi (B. Gallino)
- Lombardy Seed Bank, CFA-Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia (G. Rossi) nel Centro Flora Autoctona all'interno del Parco del Monte Barro
- Trentino Seed Bank, Museo tridentino di scienze naturali (C. Bonomi)
- Banca del germoplasma dell'Orto botanico di Padova, Università di Padova (G. Cassina)
- Laboratorio per la conservazione della diversità vegetale ligure, Giardini botanici Hanbury - Università di Genova (S. Giammarino)
- Banca del germoplasma dell'Orto botanico di Pisa, Università di Pisa (G. Bedini), una delle più importanti banche dei semi d'Italia
- Banche del germoplasma livornesi, Provincia di Livorno (M. Lupi)
- Banca del germoplasma per la conservazione delle specie anfiadriatiche, Università politecnica delle Marche (E. Biondi)
- Banca del germoplasma dell'Orto botanico di Viterbo, Università della Tuscia (A. Scoppola)
- Banca del germoplasma dell'Appennino centrale, presso il Centro di Ricerche Floristiche dell'Appennino dell'Università degli Studi di Camerino nel Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (I. Londrillo)
- Banca del germoplasma della Majella, Parco Nazionale della Majella (M. Di Cecco)
- Banca del germoplasma del Molise (A. Stanisci) situata nel Dipartimento di S.T.A.T. di Pesche
- Banca del germoplasma del CNR di Bari, Consiglio Nazionale delle Ricerche (D. Pignone)
- Banca del germoplasma, CODRA Mediterranea s.r.l. (E. Lanzillotti)
- Banca del germoplasma della Sardegna, Università di Cagliari (G. Bacchetta)
- Banca del germoplasma dell'Orto botanico di Palermo, Università di Palermo (A. Scialabba)
- Banca del germoplasma dell'Orto botanico di Catania, Università di Catania (P. Pavone)
- Banca di germoplasma del Mediterraneo ONLUS (I. Li Vigni)
- Banca dei semi di Pietracuta gestita da Civiltà Contadina la quale cerca di coordinarsi con i seed savers italiani
- Banca dei semi all'interno del progetto Orti delle erbe spontanee della Accademia delle Erbe Spontanee del Lazio
- Banca dei Semi dell'Associazione Eta Beta Onlus
- Banca dei Semi Salentina a Giuggianello in provincia di Lecce in Puglia